



Piano di Governo del Territorio – Valutazione Ambientale Strategica- VAS.

FORMULAZIONE PARERE MOTIVATO

*L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE*

VISTA

- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 04/06/2008 che:
 - ha dato avvio alla procedura di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della L.R. n. 12/2005;
- la delibera di Giunta Comunale n. 83 del 05/11/2010 che:
 - ha dato avvio alla procedura di formazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano ai sensi della L.R. n. 12/2005;
 - ha previsto di informare tutti i cittadini e, più in generale, tutti i soggetti interessati dell'intenzione di procedere all'elaborazione del PGT in forma partecipata, mediante avviso pubblicato - sul SIVAS e sul sito web del Comune di Morimondo;
- la summenzionata delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 04/06/2008 con la quale sono state approvate altresì le linee guide e gli obiettivi del PGT;
- la summenzionata delibera di Giunta Comunale n. 83 del 05/11/2010 che ha altresì definito le modalità di Informazione, consultazione e partecipazione e i soggetti da coinvolgere, quest'ultimi integrati dall'autorità procedente in accordo con l'autorità competente, coinvolgendo i seguenti soggetti :
 - Comune di Zelo Surrigone
 - Comune di Rosate
 - Comune di Vigevano
 - Comune di Gudo Visconti
 - Comune di Bubbiano
 - Comune di Abbiategrasso
 - Comune di Besate
 - Comune di Ozzero
 - Comune di Casorate Primo
 - Regione Lombardia D.G. Qualità Ambiente
 - Regione Lombardia D.G. Territorio e Urbanistica
 - Provincia di Milano
 - ASL n 1 della Provincia di Milano
 - A.R.P.A.
 - Parco Agricolo Sud Milano
 - Parco Lombardo della Valle del Ticino
 - Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di: Milano, Bergamo, Como,
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia
 - Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio, Varese
 - Provincia di Milano Settori Trasporti e Territorio, LL.PP. e Viabilità Tutela e Valorizzazione Ambientale, Politiche Agricole e Naturalistiche



COMUNE DI MORIMONDO Provincia di Milano

Piazza Municipio 1 - Tel.02/94961941-1911 fax 02/ 94961950

- A.N.A.S. Compartimento per la Viabilità della Lombardia
- Corpo Forestale Dello Stato Coordinamento Regionale
- Prefettura di Milano
- ITALIA NOSTRA
- LEGA AMBIENTE
- WWF Regione Lombardia

- ERSAF Lombardia
- Amiacque
- CAP Holding S.p.A.
- S.A.S.O.M.
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
- Consorzio ATO
- Comando Provinciale dei VV.FF.
- Telecom Italia – S.p.A.
- T.A.M. Tutela Ambientale del Magentino
- CONSORZIO DEI NAVIGLI
- CONSORZIO VILLORESI
- TIM - TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.
- Vodafone ITALIA S.p.A.
- H3G S.p.A. - A Socio Unico
- N.G.I. SPA
- ENEL SpA
- ENEL Distribuzione Lombardia SPA
- ENEL SO.L.E.
- Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale
- E.ON Rete Padana S.r.l.
- E.N.I. S.p.A.Divisione Refining e Marketing Direzione Industriale Gestione Oleodotti
- Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Milano
- Federazione Coltivatori diretti di Abbiategrasso
- Unione Agricoltori della Provincia di Milano e Lodi – Confagricoltura
- Apa Confartigianato - Unione Artigiani Di Monza E Brianza
- Api milano Delegazione Sud Ovest
- Unione Artigiani della Provincia di Milano
- Unione Industriali Provincia di Milano ASSOLOMBARDA
- Ascom
- Tavolo Interistituzionale Abbatense-Binaschino
- Ordine degli Architetti P.P.C.
- Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano
- Collegio dei Periti Industrialie dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Milano e Lodi
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano
- Parrocchia di Morimondo
- Croce Azzurra Abbiategrasso
- Croce ORO Gaggiano
- Compagnia Carabinieri
- Stazione di Rosate
- Compagnia Carabinieri Stazione di Abbiategrasso
- AVPC Abbiategrasso
- CGIL



- UIL
- CISL

DATO ATTO

che con la richiamata delibera di Giunta Comunale n. 83 del 05/11/2010 è stata individuata quale autorità competente per la VAS, l'Arch. Marco Lovati – COMUNE DI CORBETTA;

VISTE

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia.

RICHIAMATE

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", che introduce all'art. 7 il Piano di Governo del Territorio e all'articolo all' art. 13 individua la necessità di consultare soggetti interessati al PGT, nonché di individuare le forme di partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 0351 degli *Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 31 luglio 2007 per la parte relativa alla VIA e alla VAS;

PRESO ATTO

- del processo di informazione/comunicazione e di consultazione/partecipazione, documentato nel Documento di Piano del PGT e nel Rapporto Ambientale, che ha accompagnato le varie fasi di predisposizione del Piano e della Valutazione Ambientale;
- del percorso di Valutazione Ambientale del Documento di Piano del PGT di Morimondo che è stato progettato con la finalità di garantire la sostenibilità delle scelte di piano e di integrare le considerazioni di carattere ambientale, socio-economiche e territoriali, fin dalle fasi iniziali del processo di pianificazione attraverso la partecipazione diffusa;
- dello schema metodologico-procedurale di Piano/VAS predisposto dalla Regione Lombardia nel documento di indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi, deliberati dal Consiglio Regionale con D.C.R. del 13/03/07, n. 351 e succ. mod. e integr.

VISTA

A) la proposta del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio composto dai seguenti elaborati:

DOCUMENTO DI PIANO

- RELAZIONE



COMUNE DI MORIMONDO

Provincia di Milano

Piazza Municipio 1 - Tel.02/94961941-1911 fax 02/ 94961950

- INQUADRAMENTO TERRITORIALE Limiti Amministrativi scala (1 :200.000)
- INQUADRAMENTO TERRITORIALE Sistema della mobilità esistente (1 :200.000)
- PREVISIONI DERIVANTI DA PIANI SOVRACOMUNALI Rassegna previsioni sovracomunali (fascicolo)
- PREVISIONI DERIVANTI DA PIANI SOVRACOMUNALI Parco Regionale della valle del Ticino-AZZONAMENTO Tav. 3 (1 :25.000)
- PREVISIONI DERIVANTI DA PIANI SOVRACOMUNALI Parco Regionale della valle del Ticino- PIANO PAESAGGISTICO Tav. 3 (1:25.000)
- PREVISIONI DERIVANTI DA PIANI SOVRACOMUNALI Parco Regionale della valle del Ticino- RETE ECOLOGICA (1 :25.000)
- PREVISIONI DERIVANTI DA PIANI SOVRACOMUNALI Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale _ sistema paesistico ambientale Tav. 3/i (1:25.000)
- SINTESI DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DEI COMUNI CONFINANTI (1:15.000)
- PAESAGGIO AGRARIO - Uso e Qualità dei suoli (1:10.000)
- SISTEMA DELLA MOBILITA' (1:10.000)
- VINCOLI E SERVITU' Presenze d'interesse paesaggistico, storico, monumentale, archeologico e vincoli amministrativi (1:10.000)
- VINCOLI E SERVITU' Reti tecnologiche: fognature, acqua, gas metano, elettricità, oleodotti territorio comunale Nord -Ovest (1:10.000,1:2.500)
- VINCOLI E SERVITU' Reti tecnologiche: illuminazione pubblica Caselle (1:5.000)
- VINCOLI E SERVITU' Reti tecnologiche: Illuminazione pubblica Morimondo -capoluogo (1:5.000)
- VINCOLI E SERVITU' Reti tecnologiche: illuminazione pubblica Fallavecchia (1:5.000)
- ASSETTO GEOLOGICO Individuazione del reticolo idrografico e delle fasce di rispetto (1:5.000)
- ASSETTO GEOLOGICO Individuazione del reticolo idrografico e delle fasce di rispetto(1:5.000)
- TERRITORIO URBANIZZATO (1:10.000)
- TERRITORIO URBANIZZATO nuclei di antica formazione (1:25.000)
- TERRITORIO URBANIZZATO nuclei di antica formazione - Individuazione soglie storiche località Caselle (1:5.000)
- TERRITORIO URBANIZZATO nuclei di antica formazione - individuazione soglie storiche località Morimondo - capoluogo (1:5.000)
- TERRITORIO URBANIZZATO nuclei di antica formazione - individuazione soglie storiche località Fallavecchia (1 :5.000)
- TERRITORIO URBANIZZATO nuclei di antica formazione - individuazione soglie storiche cascine (1:5.000)
- TERRITORIO URBANIZZATO Destinazioni d'uso del tessuto edificato località Caselle (1:2.000)
- TERRITORIO URBANIZZATO Destinazioni d'uso del tessuto edificato località Morimondo capoluogo (1:2.000)
- TERRITORIO URBANIZZATO Destinazioni d'uso del tessuto edificato località Fallavecchia (1:2.000)
- TERRITORIO URBANIZZATO Destinazioni d'uso del tessuto edificato cascine (1:2.000)
- TEMI ED OBIETTIVI DEL P.G.T.
- STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. VIGENTE (1:2.000)
- INDIVIDUAZIONE ISTANZE (1:10.000, 1:2.500)
- MODIFICA PERIMETRO I.C.Località Caselle (1:2.000)
- MODIFICA PERIMETRO I.C. Località Morimondo (1:2.000)
- MODIFICA PERIMETRO I.C. Località Fallavecchia (1:2.000)
- CONSUMO DEL SUOLO Incremento Superficie urbanizzata (1:10.000)
- AMBITI DI TRASFORMAZIONE Località Caselle (1:2.000)
- AMBITI DI TRASFORMAZIONE Località Morimondo ~capoluogo (1:2.000)
- AMBITI DI TRASFORMAZIONE Località Fallavecchia (1:2.000)
- CARTA DI ANALISI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE PAESAGGISTICHE (1:10.000)
- CARTA DEL SISTEMA PAESAGGISTICO (1:10.000)

B) la VAS composta dai seguenti elaborati:

- RAPPORTO AMBIENTALE



- ALLEGATI DOCUMENTO DI SCOPING;
- SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE

PRESO ATTO

che i documenti sopra richiamati sono stati messi a disposizione del pubblico e delle Autorità Ambientali, il 19/01/2001, integrati 26/01/2011 e successivamente completati il 16/02/2011, mediante pubblicazione sul SIVAS ;

VISTO

il verbale della seduta della prima Conferenza di Valutazione del 21/12/2011;

VISTI

I sottoelencati contributi ricevuti per la prima seduta di conferenza da parte di alcuni soggetti competenti in materia ambientale tra quelli individuati con Deliberazione Giunta Comunale n. 83 del 05/11/2010 così come integrati dall'autorità precedente :

- a. Soprintendenza per i Beni Architettonici ed etnoantropologici del 14/12/2010 prot. 2686
- b. ASL del 16/012/2010 prot. 2711
- c. Corpo dei vigili del Fuoco del 17/12/2010 prot. 2714;
- d. ENI del 20/12/2010 prot. 2736
- e. Est Ticino Villoresi del 22/12/2010 prot. 2756
- f. ENEL del 24/12/2010 prot. 2773
- g. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia del 24/12/2010 prot. 2775
- h. Corpo Forestale della Stato del 28/12/2010 prot. 2797

VISTO

il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Valutazione del 22./03/2011;

VISTI

i contributi e le osservazioni ricevute da alcuni soggetti competenti in materia ambientale tra quelli individuati con Deliberazione Giunta Comunale n. 83 del 05/11/2010 così come integrati dall'autorità precedente:

- a. Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino del 8/03/2011 prot. 553
- b. ASL Milano 1 del 15/03/2011 prot. 638
- c. Provincia di Milano – Settore pianificazione e programmazione delle infrastrutture del 23/03/2011 prot. 727
- d. ARPA del 27/04/2011 prot. 1158

RICHIAMATO

il punto 5.14 degli *Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*, approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 8/0351 del 13 marzo 2007 e succ. mod. e integr, il quale determina che il parere motivato deve contenere considerazioni in merito:



- a) alla qualità e alla congruenza delle scelte del piano alla luce delle alternative possibili individuate e rispetto alle informazioni ed agli obiettivi del rapporto ambientale;
- b) alla coerenza interna ed esterna del piano;
- c) alla efficacia e congruenza del sistema di monitoraggio e degli indicatori selezionati;

DATO ATTO

che con documento prot. 367 del 16/02/2011 è stata predisposta la valutazione di incidenza e che lo studio relativo al SIC " Basso corso e sponde del Ticino" (IT 2080002) e ZPS "Boschi del Ticino" (IT 2080301) ed è stato pubblicato sul SIVAS il 16/02/2011 nonché inviato all'ente Parco per l'espressione del parere di competenza;

che dalla lettura combinata della DGR 761/2010, della L.R. 7/2010 e in considerazione della nota regionale (F1.2010.001.12049 del 05/11/2010), inviata da parte della D.G. Sistemi verdi e Paesaggio di Regione Lombardia, si precisa che il parere di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e succ. modificazioni, verrà rilasciato in via preliminare, rinviando l'espressione del parere definitivo dell'ente gestore a tutti gli atti del PGT secondo le modalità previste dall'art. 32 della L.R. n. 7 del 5 febbraio 2005

DATO ATTO

che a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 133/2011 di accoglimento del ricorso presentato dal Comune di Cermenate e dalla Regione Lombardia di annullamento della sentenza TAR Lombardia n. 1526/2010 con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 15/04/2011 è stata rinominata quale autorità competente per la VAS, il Sindaco del Comune di Morimondo Marco Marelli ;

CONSIDERATO

che l'autorità competente rinominata prende atto del procedimento in corso, CONFERMA e CONVALIDA le attività precedentemente svolte nell'ambito della procedura VAS e tutti gli atti sinora assunti;

FORMULANO

parere positivo in merito alla proposta di Piano di Governo del Territorio - Documento di Piano – e relativo Rapporto Ambientale, data la rilevanza della componente ambientale all'interno del piano e del percorso di partecipazione e consultazione che ha accompagnato l'elaborazione dello stesso;

INDICANO

1) l'aggiornamento e lo sviluppo da attivare nella fase di attuazione del piano, nei seguenti criteri ambientali e misure di mitigazione e compensazione per l'attuazione del PGT riportate al capitolo 8 del Rapporto Ambientale della VAS e qui sotto richiamate:

Ridurre progressivamente l'inquinamento atmosferico e l'emissione di gas serra

E' un obiettivo che va ad incidere su due aspetti di uno stesso problema; da un lato la riduzione dell'inquinamento locale dovuto ai gas ed ai fumi dovuti alla combustione di varie sostanze, dall'altro aspira ad un minore impatto delle attività antropiche sul clima, attraverso la minimizzazione della quantità di "gas serra" prodotti, il che, oltretutto, rappresenta un impegno formale assunto dallo Stato Italiano a livello internazionale (protocollo di Kyoto).

E' chiaro che questi due aspetti (inquinamento atmosferico ed emissioni di gas serra) sono strettamente connessi, in quanto la diminuzione dell'inquinamento locale raggiunta tramite la diminuzione delle combustioni dovute all'autotrasporto, all'industria, agli usi civili, porta anche ad una riduzione dei gas climalteranti (in primo luogo CO₂, CH₄ e N₂O).



Contenere il consumo del suolo e compattare la forma urbana

La dispersione urbanistica è uno dei problemi fondamentali dell'area vasta all'interno della quale si trova Morimondo, pur non essendo tipica della realtà locale. Naturalmente la condizione attuale dell'assetto territoriale non è modificabile; la spinta è invece quella di sfruttare le nuove esigenze insediative per cercare di ricostruire in qualche misura le forme urbane ormai perse. In questo senso sarà fondamentale puntare sul recupero del patrimonio edilizio in disuso esistente e ridurre al minimo l'occupazione urbana di suolo libero.

Potenziare ulteriormente la raccolta differenziata, ridurre le quantità specifiche di rifiuti prodotti e gestire in modo corretto lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi

Indipendentemente dal livello già attualmente raggiunto, l'aumento delle percentuali di rifiuti raccolti in modo differenziato è un obiettivo fondamentale per il perseguimento della sostenibilità ambientale, parallelamente ad una riduzione alla fonte delle quantità assolute prodotte: quest'ultimo tema riguarda tuttavia l'organizzazione complessiva dei cicli produttivi e di consumo, su cui il livello di pianificazione comunale ha oggettivamente poca influenza. La gestione dei rifiuti speciali e pericolosi si concretizza semplicemente nella corretta applicazione della normativa in materia.

Ridurre i consumi specifici di energia e risorse, in particolare dell'acqua

Tutte le materie prime e le risorse non materiali (come l'energia) sono limitate. Questo è un fatto ineludibile e ormai accettato da tutti i settori della società. Per mantenere e garantire anche alle prossime generazioni una qualità della vita e dell'ambiente accettabili, che permettano la sopravvivenza e lo sviluppo delle società umane, è fondamentale che le risorse (e tra queste la più preziosa è probabilmente l'acqua) siano utilizzate in modo parsimonioso e saggio e, per quanto possibile, riutilizzate più volte all'interno dei propri cicli d'uso. Questo stesso ragionamento, applicato all'energia (utilizzata principalmente sotto forma di energia termica ed elettrica) si traduce nell'utilizzo di fonti primarie inesauribili all'atto pratico (sole, vento, geotermia etc.) e la progressiva diminuzione dell'approvvigionamento da fonti esauribili (petrolio, gas, uranio, etc.).

Promuovere l'impiego e la diffusione capillare sul territorio delle fonti energetiche rinnovabili

E' la traduzione specifica per il settore energetico di quanto esposto al punto precedente: l'utilizzo di fonti energetiche "rinnovabili" deve essere diffuso sul territorio, anche a livello di singole unità immobiliari, e può costituire anche una fonte di sviluppo economico per le comunità locali che dispongono di tali risorse.

Garantire e potenziare le connessioni ecologiche del territorio, preservando i corridoi ed i varchi, in rapporto alle reti ecologiche provinciali e regionali e del Parco del Ticino

I temi relativi alla biodiversità ed alla conservazione degli ambienti naturali sono di fondamentale importanza all'interno di un territorio che ha proprio in tali aspetti i suoi punti di forza.

Valorizzare le aree agricole e le aree libere in genere come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative e produttive

Nella costruzione dell'"idea di paesaggio" per Morimondo assumo forte rilievo le aree agricole e seminaturali, con il corollario di strutture antropiche che negli anni ben si sono armonizzate nel contesto, come le cascine, le corti, i percorsi rurali. La valorizzazione di questi ambiti non può non passare anche dallo sfruttamento economico degli stessi e dalla loro fruizione da parte della cittadinanza (non solo morimondese), che non deve percepire l'ambiente extraurbano come un "vuoto spaziale" da ignorare o, peggio, temere.

Garantire un'elevata qualità del paesaggio, diffonderne la consapevolezza dei valori e la fruizione da parte dei cittadini

Legato strettamente al tema riportato al punto precedente, è l'educazione dei cittadini al paesaggio. Tale deve discendere prima di tutto dalla conoscenza e dalla consapevolezza del luogo in cui si vive: conoscenza storica, economica ed anche scientifica, che permette di approcciarsi a quanto vi è intorno con un più profondo senso di



appartenenza e rispetto, il tutto connesso alla fruizione e all'appropriazione da parte dei cittadini degli spazi, interni ed esterni al centro urbano.

Potenziare il sistema dei trasporti pubblici/mobilità ciclabile e ridurre a lungo termine la domanda di spostamento con mezzi privati motorizzati

Il connubio tra trasporto pubblico e mobilità ciclabile deve essere quello vincente per il futuro degli spostamenti dei cittadini: le ricadute positive riguardano l'inquinamento atmosferico a scala locale e globale prima di tutto, ma anche la decongestione delle arterie stradali maggiormente sofferenti, con risparmi in termini di tempo ed economici, oltreché di salute pubblica.

Riqualificare e riutilizzare le aree dismesse

Deve essere il principio guida ed ispiratore dello sviluppo urbanistico, al fine di evitare il contemporaneo consumo di suolo libero e la presenza di ampie zone degradate all'interno degli ambiti urbani.

Preservare la salute umana riducendo i rischi sanitari e promuovendo stili di vita salutari

Molti dei criteri presentati hanno come base di fondo la salvaguardia della salute dei cittadini; in questo caso l'attenzione è focalizzata più direttamente sugli aspetti sanitari e medicali, senza dimenticare che un corretto stile di vita rappresenta la miglior prevenzione.

Riqualificare il tessuto urbano consolidato valorizzando le specificità delle tre frazioni con Morimondo come nucleo centrale dei servizi e dell'identità storica

La perdita d'identità, specialmente in aree a densissima urbanizzazione, è un fenomeno tipico degli ultimi anni, anche a causa delle trasformazioni troppo rapide subite dal territorio e dalla struttura sociale, nonché per la perdita di conoscenza e di interesse per la storia e la cultura locale. A Morimondo probabilmente questi fenomeni sono meno incisivi che altrove. Si sottolinea inoltre la necessità di un centro funzionale per i servizi, altrimenti altamente dispersivi e poco efficienti.

Garantire la possibilità di sviluppo economico ed occupazionale del territorio

Al fine di poter garantire un futuro a Morimondo e che non si trasformi completamente in uno dei tanti "quartieri dormitorio" dell'agglomerato metropolitano milanese (seppur di qualità elevata) è necessario che chi abita il territorio possa trovare sbocco occupazionale nello stesso: per perseguire tale obiettivo è fondamentale diversificare le attività presenti, così che l'attrattiva economica ed occupazionale non sia limitata ad una particolare categoria.

PRESCRIVONO

1) per le Aree di trasformazione:

Nelle opere a verde degli ambiti di trasformazione posti a margine della zona di iniziativa comunale a confine con le aree tutelate a Parco, dovranno essere utilizzate specie arboree e arbustive autoctone di provenienza locale che non producano pollini allergenici. Tali opere dovranno avere oltre ad una funzione di mitigazione acustica e paesaggistica anche un ruolo in chiave ecologica-ecosistemica e la loro messa a dimora venga effettuata sin dalle prime fasi di cantiere.

Fabbisogno idrico e gestione delle acque reflue

Verifica del fabbisogno idrico aggiuntivo e del sistema di gestione delle acque reflue, nonché la capacità del sistema di depurazione.



Compensazione ambientale

Riequilibrare la perdita di superficie agricola (consumo di suolo) con interventi di compensazione ambientale nel territorio comunale in aree diverse dagli ambiti di trasformazione mediante la piantumazione di aree a verde con essenza erbacee, arbustive ed arboree di tipo autoctono che non producano pollini allergenici.

In particolare:

AT "Caselle "

Prevedere sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera per le attività produttive, dotare le strutture di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili come pompe di calore, solare fotovoltaico, valutare la possibilità di impianti di microgenerazione o micro-trigenerazione, impianti per il recupero e l'impiego di acqua piovana ad uso irriguo/lavaggio/antincendio. Dovranno essere previste barriere acustiche e/o interventi di mitigazione nei confronti dei ricettori umani presenti all'intorno del complesso industriale/commerciale

AT2 "Morimondo " e AT3 "Fallavecchia"

Prevedere per i nuovi edifici residenziali il raggiungimento delle classe energetica B , dotare l'edificio di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili. Dovrà essere prevista una corretta gestione delle acque meteoriche provvedendo al loro recupero per un successivo uso irriguo e/o lavaggio aree esterne. Prevedere barriere acustiche a protezione dei nuovi edifici nei casi di vicinanza a sorgenti rumorose (strade) .

2) Il sistema di monitoraggio ambientale da attuare secondo quanto previsto dal Rapporto Ambientale integrato con i seguenti indicatori:

– Unità locali (n.)

Numero di unità locali, così definite nei Censimenti industria e servizi dell'ISTAT.

– Aziende agricole (n.) per tipologia di coltura prevalente (%)

Numero Aziende agricole (n.) per tipologia di coltura prevalente.

– Aziende zootecniche (n.) per tipologia e numero di capi (%)

Numero di Aziende zootecniche (n.) per tipologia e numero di capi .

– Aziende agricole biologiche (n. e %)

Numero e percentuale sul totale delle aziende agricole biologiche.

– Utilizzo del Trasporto Pubblico Locale (TPL) (passeggeri*km/anno)

Numero annuo di utenti del trasporto pubblico locale.

– Consumo idrico pro capite (m³/ab*anno)

Rapporto tra il volume d'acqua erogato e la popolazione residente.

– Capacità residua del depuratore (AE)

La capacità residua dell'impianto pubblico di depurazione, espressa in abitanti equivalenti (AE).

– Copertura del servizio di adduzione (%)

Percentuale di abitanti residenti e unità locali allacciati al servizio di adduzione.

– Copertura del servizio di fognatura (%)

Percentuale di abitanti residenti e unità locali allacciati al servizio di fognatura.

– Edifici con certificazione energetica (%)

Numero di edifici pubblici o a uso pubblico con certificazione energetica ai sensi del d.lga 192/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";



COMUNE DI MORIMONDO Provincia di Milano

Piazza Municipio 1 - Tel.02/94961941-1911 fax 02/ 94961950

3) di mettere a disposizione del pubblico il presente atto insieme alla proposta di PGT, corredato dal Rapporto Ambientale;

4) di dare mandato al Settore Tecnico in ordine all' inoltro tempestivo del presente atto ai diretti interessati.

Morimondo li 16/06/2011

L'Autorità Procedente
Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom.Liborio Lanza)

L'Autorità Competente
Il Sindaco del Comune di Morimondo
(Marco Marelli)